

Crisi. Prestiti per pagare gli stipendi alle imprese che non licenziano

Firenze, 23 febbraio 2010 - Un fondo di garanzia per consentire alle imprese toscane in difficoltà di pagare salari e oneri sociali, a patto che non taglino i posti di lavoro. E' la nuova misura anti-crisi del fondo Emergenza Economia annunciata oggi dalla giunta regionale. Grazie ad un accordo tra Regione e istituti bancari, le imprese potranno chiedere prestiti – fino a 500 mila euro e garantiti da Fidi Toscana - per pagare gli stipendi per 12 mesi se garantiranno il mantenimento dei livelli occupazionali. Il valore complessivo del fondo Emergenza Economia è stato portato ad un totale di 33 milioni per il comparto investimenti e di 26 milioni per il comparto liquidità (11 in più rispetto al 2009), ed è a questo che si potrà attingere per il pagamento dei salari. Le imprese che vorranno usufruire degli aiuti dovranno siglare specifiche convenzioni con i sindacati aziendali, i quali saranno i principali controllori del mantenimento della promessa di non tagliare unità lavorative.

Il provvedimento sarà approvato dalla giunta lunedì prossimo e entrerà in vigore da metà marzo. "La crisi non è finita, e questa è una misura che rappresenta un buon segnale di coesione sociale" ha detto il governatore Claudio Martini. "Stupisce che sia un'iniziativa unica in Italia, che nessuno ci abbia pensato prima ha poi aggiunto, auspicando che possa divenire un modello ispiratore anche per le altre Regioni.

A dimostrare che la crisi è ancora in atto, anche il quadro del settore industriale manifatturiero toscano nel 2009, emerso da un'indagine congiunturale di Unioncamere e Confindustria Toscana presentata oggi a Firenze. Tra i dati che emergono, il calo medio del 16,5% della produzione, del 17% del fatturato, del 10,9% dell'export e del 5% degli occupati, con lieve recupero nell'ultima parte dell'anno che non spinge però all'ottimismo per il 2010. Tra i settori l'unico dato positivo proviene dal farmaceutico con una crescita della produzione del 17,9%. Negativi tutti gli altri comparti.